

Allegato 2

Accordi fra Governo e singole Regioni

VERBALE DI ACCORDO

Nell'ambito degli incontri per l'identificazione delle priorità nel settore ferroviario si conviene che Rete Ferroviaria Italiana realizzerà lo studio di fattibilità del seguente intervento per un importo complessivo di 1 milione di euro da reperire nell'ambito del contratto di programma :

- Elettificazione del collegamento Lamezia-Catanzaro-Dorsale Ionica

Lo studio di fattibilità sarà completato entro 12 mesi in condivisione con la Regione Calabria.

La Regione Calabria tramite la riduzione del cofinanziamento nazionale, si impegna a mettere a disposizione euro 80 milioni derivanti dalla quota Stato del cofinanziamento Legge 183/2006 da destinare :

- Elettificazione Dorsale Ionica – I[^] lotto funzionale.

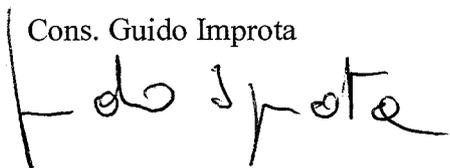
Ministro per la Coesione Territoriale



Dott. Fabrizio Barca

Il Sottosegretario di Stato

Cons. Guido Improta



Regione Calabria
Vice Presidente

Dr.ssa Antonella Stasi



Roma, 10 dicembre 2011

VERBALE DI ACCORDO

Nell'ambito degli incontri per l'identificazione delle priorità nel settore ferroviario da finanziare da parte della Regione Campania tramite la riduzione del cofinanziamento nazionale si conviene quanto segue.

Verrà apportata una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sul PO pari a 600 milioni di euro.

Le risorse provenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale saranno destinate:

- a. per 305 milioni di euro alla variante Cannello-Napoli, per garantirne il completamento stante le riduzioni sulle assegnazioni nel CdP RFI. Tale importo comprende il finanziamento di 125 milioni di euro precedentemente previsto a valere sul POR sul medesimo intervento;
- b. per 100 milioni di euro alla tratta Cannello Frasso Telesino;
- c. per 95 milioni di euro alla Traccia Napoli;
- d. per 100 milioni di euro all'acquisto di materiale rotabile. Al fine di dare speditezza alla spesa delle risorse, l'acquisto del suddetto materiale verrà curato dalla Regione Campania che ne resterà proprietaria.

Alla riduzione del tasso di cofinanziamento si accompagna la riprogrammazione di 370 milioni di euro a valere sui Programmi FSE e FESR per Scuola e Occupazione, secondo quanto concordato tra la Regione e i Ministeri competenti.

La Regione Campania aderisce al Piano Agenda Digitale Italiana. Valutazioni congiunte da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione porteranno alla determinazione dell'ammontare di risorse da destinare a questo intervento.

Il Governo si impegna, altresì, a dare priorità agli interventi necessari in materia di depurazione/corpi idrici e rifiuti nelle assegnazioni 2007-2013 regionali per il FAS, garantendo in particolare la copertura di alcuni interventi legati alle procedure di infrazione per un valore complessivo di 437milioni di euro (160 milioni di euro di interventi sulla depurazione, 132 milioni di euro di interventi sui corpi idrici, 145 milioni di interventi sui rifiuti).

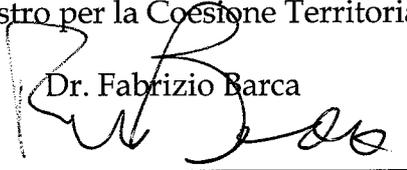
M RB



Il Governo, infine, si impegna allo sblocco delle risorse "liberate" nazionali e regionali rivenienti dal precedente ciclo di programmazione 2000-2006 nel rispetto del vincolo di territorialità e destinazione.

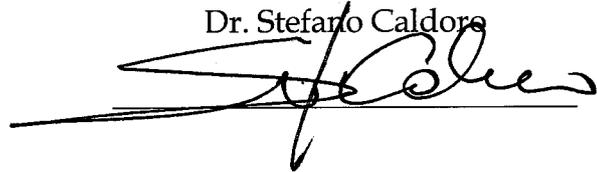
Il Ministro per la Coesione Territoriale

Dr. Fabrizio Barca



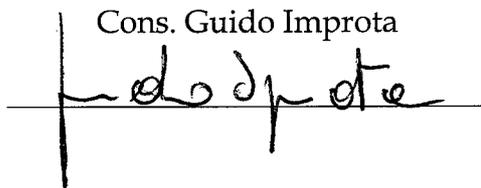
Il Presidente della Regione Campania

Dr. Stefano Caldoro



Il Sottosegretario di Stato

Cons. Guido Improta



Roma, 14 dicembre 2011

VERBALE DI ACCORDO

Nell'ambito degli incontri per l'identificazione delle priorità nel settore ferroviario da finanziare da parte della Regione Puglia tramite la riduzione del cofinanziamento nazionale si conviene quanto segue.

La Regione Puglia ha manifestato l'adesione al Piano Agenda Digitale Italiana:

- Avvierà un intervento - per l'ammontare di circa 18 milioni di euro - per l'azzeramento del digital divide nella rete di accesso portando la banda larga all'1,80 per cento della popolazione esclusa dal servizio.
- Si coordinerà con il Ministero dello sviluppo economico per l'integrazione degli interventi di sviluppo di reti di nuova generazione, di cui ad oggi si condividono gli obiettivi ma non i piani tecnici.
- Si coordinerà con il Ministero dello sviluppo economico per valutare l'implementazione di data center regionale in via di realizzazione potenziandone le prestazioni e incrementando i relativi servizi, con particolare riferimento per la sanità elettronica.

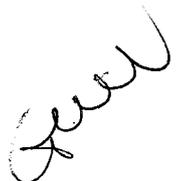
La quantificazione delle ulteriori risorse messe a disposizione del Piano a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà subordinata all'esito delle verifiche trimestrali che, congiuntamente al DPS, verranno effettuate per valutare lo stato di attuazione e le prospettive di completamento del Programma, avendo assunto che l'Agenda digitale costituisce la destinazione preferenziale delle risorse che si potranno rendere disponibili in esito a tali verifiche (la prima verifica dovrà essere completata entro il 31 marzo 2012).

Per quanto riguarda l'istruzione la regione conferma la disponibilità a destinare ulteriori 90 milioni di euro agli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici da attuare con le risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR nell'ambito dell'Asse II Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo.

Relativamente agli interventi ferroviari, la Regione dichiara la propria disponibilità a mettere a disposizione 100 milioni di euro per assicurare la preservazione del finanziamento totale del nodo di Bari (parte sud) da parte del Contratto di Programma MIT- RFI e del raddoppio della Tratta Termoli-Chiuti-Lesina nella Tratta Lesina -Ripalta previsto dalla Legge obiettivo, e il finanziamento del ripristino dell'itinerario merci Napoli-Bari a Foggia.

1/3

Foto note 



In allegato l'elenco degli interventi per l'identificazione delle priorità.

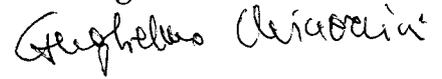
Il Ministro per la Coesione Territoriale

Dr. Fabrizio Barca



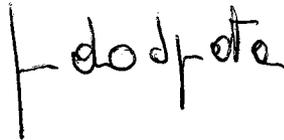
Regione Puglia

Dott. Guglielmo Minervini



*Per il documento per lo Sviluppo Economico...
Sottosegretario Guido Carli*

Roma, 10 dicembre 2011



Elenco interventi per l'identificazione delle priorità (dati in mln di euro)

ASSE NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

| Infrastruttura | Competenza regionale | Intervento | Assegnazione FSC (62/2011) | Risorse disponibili (Cdp 2009* ed altro**) | Fabbisogno residuo | Da finanziare con riduzione tasso cofinanziamento | Da finanziare con Risorse liberate |
|--|---|--|----------------------------|--|--------------------|---|------------------------------------|
| | Interregionale | Velocizzazione Napoli-Bari | 15 | 0 | 0 | | |
| Asse ferroviario AV/AC Napoli-Bari - Lecce Taranto | CAMPANIA | Nodo di Napoli: ACC Napoli centrale | 85 | 0 | 0 | | |
| | | Nodo di Napoli: potenziamento capacità. | | 77 | | | |
| | | Nodo di Napoli: potenziamento tecnologico- ulteriore fase | 28 | 0 | 0 | | |
| | | Variante Cancellò-Napoli | 201 | 612 | 0 | | |
| | | Raddoppio Cancellò-Frasso Telesino | 200 | 530 | 0 | | |
| | | Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano | 21 | 0 | 965 | | |
| | | Raddoppio in variante Apice-Orsara | 47 | 10 | 2.619 | | |
| | | Raddoppio Bovino-Orsara | 0 | 300 | 0 | | |
| | | Tratta Cervaro-Bovino | 0 | 230 | 0 | | |
| | | Bretella di Foggia | 0 | 0 | 97 | | |
| | | Ripristino itinerario merci Napoli - Bari (a Foggia) | 10 | 0 | 0 | | |
| | | Nodo di Bari (ACC Bari P.N.) | | 160 | 0 | | |
| | | PRG e ACC Bari centrale | 90 | 0 | 0 | | |
| PUGLIA | Bari Nord (interramento Santo Spirito-Palese) | | | 7 | 626 | | |
| | Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare) | 0 | 391 | 0 | 100 | | |
| | PRG e ACC Lecce | 60 | 0 | 0 | 0 | | |
| | Raddoppio Bari S. Andrea- Bitetto | 0 | 220 | 0 | 0 | | |
| | SCC Bari-Lecce | | | 79 | 0 | | |
| | SCC Bari-Taranto | 0 | 30 | 0 | 0 | | |
| | Velocizzazione Bari-Lecce | 15 | 0 | 0 | 0 | | |
| Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto | Interregionale | Completamento attrezzaggio Bari-Taranto | 18 | 0 | 0 | | |
| | | Completamento SCC Adriatica | | 78 | | | |
| | | Tratta Termoli - Chieuti - Lesina - Tratto Lesina - Ripalta | | 106 | 0 | 0 | |
| | | Tratta Termoli - Chieuti - Lesina - Tratto Ripalta - Termoli | | 0 | 444 | | |

* Il complesso degli interventi previsti dal Contratto di Programma 2009 Sud e Centro Nord deve essere complessivamente defanziato per 1.804 Mln di euro ai sensi del D.L. 78/2010 e del D.L. 98 e 133 del 2011

** PON, POR o altro

Giuseppe Unicevi

RB

F. de J. et al.

VERBALE DI ACCORDO

Nell'ambito degli incontri per l'identificazione delle priorità nel settore ferroviario da finanziare da parte della Regione Sardegna tramite la riduzione del cofinanziamento nazionale, si conviene che la regione Sardegna si impegna a mettere a disposizione euro 340 milioni derivanti dalla quota Stato del cofinanziamento Legge 183/2006 da destinare come segue:

- ammodernamento e velocizzazione rete sarda per 130 milioni di euro;
- acquisto materiale rotabile per 35 milioni di euro;
- collegamento stradale Sassari - Olbia per 150 milioni di euro;
- collegamento stradale Sassari - Alghero (Lotto I) per euro 25 milioni;

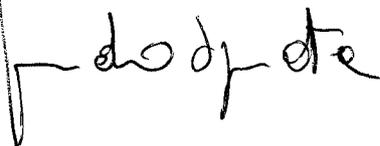
Resta confermata la disponibilità di cui alla seconda colonna della tabella allegata per l'ammodernamento e velocizzazione rete sarda per un importo pari a 95 milioni di euro *(più 20 milioni su ricolato)*.
Si precisa che al fine di dare speditezza alla spesa delle risorse l'acquisto del materiale rotabile verrà curato dalla Regione Autonoma Sardegna, che ne resterà proprietaria.

Ministro per la Coesione Territoriale

Dott. Fabrizio Barca

Il Sottosegretario di Stato

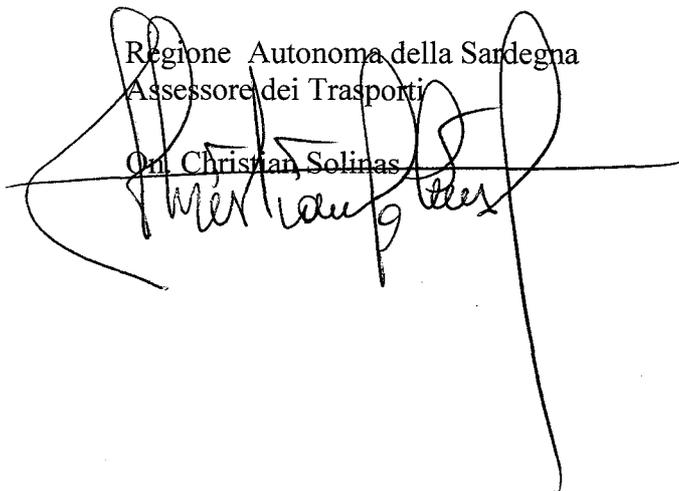
Cons. Guido Improta



Roma, 10 dicembre 2011

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore dei Trasporti

On. Christian Solinas



VERBALE DI ACCORDO

Nell'ambito degli incontri per l'identificazione delle priorità nel settore ferroviario da finanziare da parte della Regione Siciliana tramite la riduzione del cofinanziamento nazionale si conviene:

1. La Regione Siciliana si impegna a mettere a disposizione euro 500 milioni derivanti dalla quota Stato del cofinanziamento Legge 183/2006 da destinare interamente alla linea Catania-Palermo;
2. Il Governo si impegna a salvaguardare euro 400 milioni per interventi sulla linea Catania-Palermo nell'ambito delle disponibilità previste nel CdP RFI 2009, fatto salvo quanto già previsto dall'accordo sottoscritto il 20.10.2011 tra Regione Siciliana e RFI relativo al finanziamento del "nodo di Palermo" per euro 280,5 milioni;
3. La Regione Siciliana richiede l'identificazione di un crono programma condiviso per la realizzazione dell'opera il cui non rispetto costituirà condizione risolutiva del presente accordo;
4. Il Governo si impegna allo sblocco delle risorse "liberate" nazionali e regionali rivenienti dal precedente ciclo di programmazione 2000-2006 nel rispetto del vincolo di territorialità e destinazione. Nel documento del 15 dicembre sarà prevista, previa intesa con la Commissione europea, la destinazione prioritaria di tali risorse ad interventi sulla mitigazione del rischio idro-geologico ed il superamento delle procedure d'infrazione nel settore idrico e depurativo;
5. Il Governo si impegna ad aprire un tavolo di confronto con Trenitalia per verificare le condizioni per un ripristino dei treni a lunga percorrenza da e per la Sicilia.

Ministro per la Coesione Territoriale

Dott. Fabrizio Barca

Il Sottosegretario di Stato

Cons. Guido Improta

Roma, 10 dicembre 2011

Regione Siciliana

Avv. Carmelo Pietro Russo

